



Allegato 8 alla delibera del Consiglio Camerale n.15 del 22/12/2020

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N° 47

L'anno 2020, il giorno 21 del mese di dicembre alle ore 10,00 il Collegio dei Revisori dei Conti composto da:

- Dott. Vincenzo BARILLÀ - Presidente effettivo;
- Dott. Franco Mario SOTTILE – Componente effettivo;
- Dott.ssa Luciana SANTAGATI - Componente effettivo;

si è riunito, in videoconferenza, a seguito della convocazione effettuata dal Presidente in data 17 dicembre 2020, per esaminare il seguente punto posto all'ordine del giorno.

Preliminarmente, il Collegio, tutt'oggi in carica, oltre il regime della prorogatio, ai sensi della Legge n. 444 del 15/07/1994 e delle disposizioni connesse alla situazione emergenziale da COVID-19, rappresenta che nel corso della seduta della Giunta camerale, svoltasi in data 11 dicembre 2020, il Presidente ha reso noto che anche il MISE, oltre al MEF, che aveva già tempo provveduto, ha designato con nota del 4/12/2020 il componente effettivo e supplente sollecitando la ricostituzione del nuovo Collegio dei Revisori dei conti. Il Presidente della Camera, tuttavia, sentito nel corso di seduta il Segretario Generale, ha assicurato che la nomina del subentrante Organo di controllo sarà inserita e formalizzata nell'o.d.g. della prossima seduta del Consiglio Camerale fissata il 22 dicembre 2020.

1) Parere sul Preventivo economico 2021.

Il preventivo economico 2021, redatto ai sensi degli artt. 6 e segg. del DPR 254/2005 e del D.M. 27/3/2013 attuativo del D.Lgs. n.91/2011 e trasmesso al Collegio, è stato valutato in via preliminare singolarmente dai componenti e congiuntamente in data odierna. Il Collegio, oltre al contenuto quantitativo delle previsioni di budget, ha potuto verificare la coerenza degli schemi previsti dal citato D.M. 27/3/2013 con le previsioni dello stesso nonché delle direttive impartite dal Ministero dello sviluppo economico con nota prot.n. 0148123 del 12/9/2013.

Pertanto, nella seduta odierna viene condivisa e approvata dal Collegio la Relazione che fa parte integrante del presente verbale e che si conclude con il **parere favorevole all'approvazione del preventivo economico 2021**, corredato di tutti i documenti previsti dalle disposizioni in materia.

Avendo terminato l'esame del punto posto all'ordine del giorno, il Collegio chiude la seduta alle ore 10,35.

Dott. Vincenzo Barillà

 Firmato digitalmente da:
BARILLA' VINCENZO
Firmato il 21/12/2020 10:52
Seriale Certificato: 691669569333788186579440355993897313
Valido dal 21/04/2020 al 21/04/2023
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Dott. Franco Mario Sottile

 Firmato digitalmente da: FRANCO MARIO SOTTILE
Motivo: firma digitale
Luogo: Roma
Data: 21/12/2020 10:41:56

Dott.ssa Luciana Santagati

Firmato digitalmente da: SANTAGATI LUCIANA
Data: 21/12/2020 10:39:16

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ED ARTIGIANATO DI REGGIO CALABRIA SUL

PREVENTIVO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2021

Sig. Presidente,
Signori Consiglieri,

il Preventivo dell'esercizio finanziario 2021 predisposto dall'Ente è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti per il relativo parere di competenza con mail del 17 dicembre 2021, conformemente a quanto previsto ai sensi dell'art. 14, comma 5 della legge 29/12/1993 n. 580 e dall'art. 20, comma 3, del decreto legislativo n. 123 del 30 giugno 2011 e dalla più recente Circolare n. 26, prot. n. 235373 del 14/12/2020, del MEF – Ragioneria Generale dello Stato.

Il citato elaborato contabile, approvato dalla Giunta Camerale nella seduta dell'11/12/2019, si compone dei seguenti documenti:

- a) Preventivo economico, ovvero il prospetto formato ai sensi dell'art. 6, secondo comma, e dall'art. 30, secondo comma, del vigente Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, ai sensi del DPR 254/2005, e redatto in conformità alle disposizioni contenute nel D.M. 27 marzo 2013, in attuazione della legge di riforma della contabilità pubblica n. 196 del 31/12/2009 che ha disciplinato i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica definendone gli schemi,
- b) Relazione illustrativa al preventivo economico;
- c) Budget economico annuale;
- d) Budget economico pluriennale;

e) Prospetto, redatto in termini di cassa, delle previsioni di entrata e di spesa complessiva, articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, comma 3, del Decreto ministeriale 27/03/2013 i cui criteri di redazione sono stati stabiliti dal MISE con nota prot. n. 148123 del 12 settembre 2013.

La citata Relazione illustrativa espone in modo esaustivo i criteri utilizzati per la redazione del Preventivo e degli altri documenti previsionali relativi all'anno 2021, nonché le normative di riferimento per la redazione dei documenti stessi e, infine, le norme di contenimento di spesa osservate nella determinazione dei costi.

Il Collegio rammenta che la redazione del preventivo annuale e dei documenti di accompagnamento, compete alla Giunta ai sensi dell'articolo 14, comma 5, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, mentre è del Collegio dei Revisori la responsabilità del giudizio espresso sullo stesso e basato sugli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

PREVENTIVO ECONOMICO 2021

Il preventivo economico 2021 è stato redatto nella forma indicata nell'allegato A) del DPR 254/2005, in coerenza con la programmazione annuale di cui alla Relazione previsionale e programmatica, secondo il principio del pareggio conseguito, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del D.P.R. n. 254/2005, mediante l'impiego di parte dell'avanzo patrimonializzato che ammonta ad **euro 21.792.496,79**, che risulta dal bilancio di esercizio 2019, approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 4 del 30/06/2020. Ciò posto, il Collegio ritiene opportuno sintetizzare il contenuto con l'ausilio del seguente prospetto:

	Previsione Consuntivo al 31/12/2020	Preventivo Anno 2021
GESTIONE CORRENTE		
A) PROVENTI CORRENTI		
1) DIRITTO ANNUALE	5.011.934,66	5.004.455,00
2) DIRITTI DI SEGRETERIA	1.187.350,00	1.186.000,00
3) CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENT.	118.031,11	46.570,00
4) PROVENTI GESTIONI BENI E SERVIZI	13.700,00	10.500,00
5) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE		
TOTALE PROVENTI CORRENTI (A)	6.331.015,77	6.247.525,00
B) ONERI CORRENTI		
6) PERSONALE	- 1.801.553,18	- 2.082.294,32
7) FUNZIONAMENTO	- 1.094.859,52	- 1.361.345,99

8) INTERVENTI ECONOMICI	- 1.669.737,43	- 1.554.298,33
9) AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	- 3.287.580,00	- 3.308.880,00
TOTALE ONERI CORRENTI (B)	-7.853.730,13	-8.306.818,64
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B)	- 1.522.714,36	- 2.059.293,64
C) GESTIONE FINANZIARIA		
10) PROVENTI FINANZIARI	4.973,28	5.710,00
11) ONERI FINANZIARI	0,00	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	4.973,28	5.710,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
12) PROVENTI STRAORDINARI	370.000,00	0,00
13) ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	370.000,00	0,00
14) RIVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE	0,00	0,00
15) SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE	0,00	0,00
E) RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZIARIA	0,00	0,00
Avanzo/Disavanzo Economico d'esercizio (A-B+/-C+/- D)	- 1.147.741,08	- 2.053.583,64

Le risultanze finali delle poste contabili sopra indicate rilevano che la gestione corrente, finanziaria e straordinaria determinano un **disavanzo economico di esercizio di € 2.053.583,64**.

Il preventivo 2021, pertanto, chiude in sintesi con un **disavanzo economico di esercizio** come di seguito esposto:

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B)	- 2.059.293,64
C) GESTIONE FINANZIARIA	5.710,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA	0,00
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	- 2.053.583,64

Inoltre, l'Ente ha previsto di effettuare investimenti nell'esercizio 2021 come da scheda seguente:

	Previsione Consuntivo al 31/12/2020	Preventivo 2021
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
F) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00
G) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	134.253,49	147.350,00
H) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEGLI INVESTIMENTI (F+G+H)	134.253,49	147.350,00

Per quanto concerne, in particolare, le immobilizzazioni materiali queste si riferiscono alle manutenzioni straordinarie per fabbricati, all'acquisto di attrezzature e di mobili e arredi per un totale di euro 147.350,00.

La relazione al Preventivo Economico 2021, redatta ai sensi dell'art. 7 del DPR 254/2005, ex art. 5 dell'art. 5 del citato DPR n. 254/2005, evidenzia che il Preventivo è stato redatto secondo il principio del pareggio, conseguito ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. n.254/2005 ancora una volta mediante l'utilizzo di parte dell'avanzo patrimonializzato, sulla base della prudentiale valutazione dei proventi e della programmazione degli oneri di struttura e di funzionamento oltre che di investimenti di risorse negli interventi finalizzati a promuovere lo sviluppo e la competitività delle imprese del fragile territorio.

Tale impiego di risorse tiene conto dell'attuazione del decreto interministeriale del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, dell'8/01/2015 che ha ricondotto, com'è noto, la riduzione dal 2017 del diritto annuale al 50% rispetto agli importi del 2014.

Inoltre, la relazione evidenzia i dati della programmazione annuale e programmatica e reca puntuali e dettagliate informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema.

La stessa, inoltre, espone che le risorse destinate agli interventi economici, che ammontano per l'esercizio 2021 ad euro 1.554.298,33 che rispetto al preconsuntivo dell'anno 2020 registrano un lieve decremento pari a circa il 7%.

Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo stesso, per quanto attiene ai proventi, il Collegio ha verificato l'attendibilità e la presenzialità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'ente, soprattutto con riferimento ai valori del diritto annuale.

Ai sensi dell'art. 9 del DPR 254/2005, i proventi di cui all'allegato A), imputati alle singole funzioni, sono i proventi direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi.

Il Preventivo 2021 è ancora influenzato dalla sensibile riduzione del Diritto Annuale, stabilita dall'art. 28, comma 1, del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014, che ha sancito la riduzione progressiva del Diritto annuale nel triennio 2015 – 2017: il 35% per il 2015, il 40% per il 2016 ed il 50% dall'anno 2017. Inoltre, nel preventivo 2021 si è tenuto conto delle risorse da destinare agli interventi economici per promuovere lo sviluppo e la competitività delle imprese del territorio finanziati attraverso la maggiorazione del 20% del diritto annuale disposta con Decreto del MISE del 12703/2020 progetti nazionali "Punto

impresa digitale”, “Formazione Lavoro”, “Turismo”, “Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali”, “Prevenzione crisi di impresa e supporto finanziario” che si riportano di seguito alla presente relazione.

Per quanto attiene ai costi ed oneri, il Collegio ha verificato l’attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera e valutato gli stessi anche sulla base del preconsuntivo dell’anno in corso.

Sulle voci previsionali, il Collegio, ha, altresì, accertato il rispetto dei vincoli derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica.

Ai sensi dell’art. 9 del DPR 254/2005, gli oneri della gestione corrente, attribuiti alle singole funzioni, sono gli oneri direttamente riferibili all’espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi, e gli oneri comuni a più funzioni, sono stati ripartiti sulla base di un indice che tiene conto del numero e del costo del personale assegnato a ciascuna funzione e di altri eventuali elementi individuati annualmente dalla struttura incaricata del controllo di gestione di cui all’art. 36 del DPR 254/2005.

Il costo del personale è adeguato rispetto le condizioni stabilite dai contratti collettivi di lavoro di riferimento ed al numero delle effettive unità lavorative in servizio che, come riferisce la Relazione al Preventivo, è inferiore alla pianta organica di diritto.

Per quanto concerne, in particolare, gli oneri di funzionamento, che comprendono differenti tipologie di costi maggiormente ricorrenti, questi subiscono un sensibile incremento pari a circa il 24% rispetto al preconsuntivo dell’anno 2020 e in anni pregressi, essenzialmente dovuto all’incremento di alcune voci di costo per prestazioni di servizi quali: maggiori oneri per spese legali per giudizi instauratisi nel 2020, per la quota associativa dell’Unioncamere Regionale che ha deliberato per il 2021 anche un contributo straordinario e per le somme da versare al bilancio dello Stato che comprendono anche una parte che dovrà essere eventualmente versata a seguito dell’esito della verifica ispettiva sul “Monitoraggio dei dati contabili e gestionali” compiuta da MEF presso la Camera nel 2014, il cui iter ad oggi non si è ancora concluso. La previsione per l’anno 2021 dei costi relativi al funzionamento dell’Ente tiene anche correttamente conto delle riduzioni di spesa per l’acquisto di beni e servizi e per la gestione corrente del settore informatico fissate dalla Legge di stabilità 27 dicembre 2019, n. 160 all’art. 1, commi 591 – 610. Le nuove disposizioni prevedono una semplificazione delle misure di contenimento della spesa attraverso

l'abrogazione di una serie di normative con l'istituzione a decorrere dall'esercizio 2020 di un unico limite di spesa per gli acquisti di beni e servizi che deve risultare pari al valore medio delle spese effettuate per le medesime finalità nel triennio 2016 – 2018 come risultanti dai rispettivi bilanci approvati. Per quanto concerne le spese correnti del settore informatico, il citato art. 1, comma 610, della Legge n. 160/2019 stabilisce che per il triennio 2020 – 2022 deve essere assicurato un risparmio di spesa annuale pari al 10% della spesa annuale media sostenuta per le stesse finalità nel biennio 2016 – 2017.

Per quanto agli interventi economici, il prospetto che segue individua le variazioni della previsione dell'anno 2021 rispetto al 2020 per ogni singola categoria di intervento:

	Previsione Consuntivo al 31/12/2020	Preventivo Anno 2021
INTERVENTI ECONOMICI		
Contributo all'azienda speciale IN.FORM.A.	- 218.662,50	- 228.000,00
Semplificazione e trasparenza	- 61.503,74	- 84.200,00
Tutela del mercato e legalità	- 50.737,45	- 81.000,00
Digitalizzazione	- 105.592,66	- 110.000,00
Sviluppo e qualificazione aziendale e dei prodotti	- 17.100,00	- 30.000,00
Progetto P.I.D. - Punto Impresa Digitale	- 465.040,00	- 207.660,00
Progetto Formazione Lavoro	- 56.120,67	- 56.120,67
Progetto preparazione delle PMI ai mercati intern.li	- 65.000,00	- 72.500,00
Progetto Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanz.	- 40.057,15	- 41.000,00
Progetto Turismo	- 45.500,00	- 101.700,66
Altre quote associative e consortili	- 5.437,00	- 6.437,00
Credito e finanza	- 515.406,26	- 459.000,00
Valorizzazione del territorio, turismo e cultura	- 23.620,00	- 76.680,00
TOTALE INTERVENTI ECONOMICI	-1.669.777,43	-1.554.298,33

Gli interventi economici, che sono l'indice del sostegno della Camera all'economia del territorio di riferimento, subiscono una lieve diminuzione delle risorse ad essi destinate ed ammontano ad euro 1.554.298,33 contro euro 1.669.777,43 del preconsuntivo 2020 e comprendono anche i progetti finanziati con la maggiorazione del 20% del diritto annuale, di cui all'art. 18, comma 10, della legge n. 580/1993 e ss.mm.ii., valida per il triennio 2020 – 2022.

Questo Collegio, nel richiamare quanto più volte rappresentato nelle Relazioni ai Preventivi precedenti, sollecita l'organo di gestione ad individuare e perseguire le più

opportune azioni per reperire risorse alternative a quelle costituite dal diritto annuale e ai trasferimenti da destinare alla realizzazione di interventi di sostegno all'economia locale in coerenza con il ruolo propulsivo della Camera sull'economia locale che deve incidere sensibilmente sul territorio.

In questo contesto, appare quanto mai opportuna l'azione, più volte sottolineata, tesa a privilegiare attività progettuali e/o specifici servizi richiesti alla Camera da altri soggetti istituzionali pubblici e privati.

Per quanto attiene agli investimenti, il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Ai sensi dell'art. 9 del DPR 254/2005, gli investimenti previsti ed indicati nella Relazione, sono stati attribuiti alle singole funzioni se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti ad esse connessi. I restanti investimenti sono imputati alla funzione: «servizi di supporto». L'art. 2, secondo comma, del DPR 254/2005 prevede che il preventivo annuale sia redatto "secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo."

Il pareggio di bilancio previsionale 2021 viene conseguito, ai sensi del citato art. 2, comma 2, del D.P.R. n.254/2005, mediante l'utilizzo di parte dell'avanzo patrimonializzato, risultante dal bilancio di esercizio 2019, approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 4 del 30/6/2020, pari ad euro 21.792.496,79.

Il Collegio raccomanda nuovamente l'Ente di monitorare costantemente l'ammontare dei crediti in relazione alla persistente evasione dei diritti annuali. In conseguenza del persistere del disequilibrio economico e finanziario occorre che l'Ente individui interventi coerenti al fine di non pregiudicare e compromettere il patrimonio dell'Ente.

BUDGET ANNUALE E PLURIENNALE

Il budget economico pluriennale relativo al triennio 2021 – 2023, redatto ai sensi dell'art. 2, c. 3, del D.M. 27/03/2013, è stato predisposto in linea con il Budget Economico Annuale redatto secondo lo schema allegato allo stesso D.M. Tale schema è la

riclassificazione del Preventivo, l'allegato A) del DPR 254/2005, secondo lo schema di conto economico dettato dal Codice Civile, modificato per come ivi previsto.

Inoltre, l'Ente ha aggiornato, così come previsto dalla nota Mise n. 148123 del 12 settembre 2013, il Budget economico pluriennale, previsto dall'articolo 1, comma 2, del DM 27/03/2013 che copre un periodo di tre anni 2021/2023 e contiene l'articolazione delle poste, di bilancio economico secondo lo schema previsto dal citato D.M.

Il Budget triennale 2021 - 2023 suddetto prevede il conseguimento di disavanzi per tutto il triennio considerato e rispettivamente euro 2.053.583,64 per il 2021, euro 1.390.817,27 per l'anno 2022 ed euro 1.383.247,27 per l'anno 2023.

Qualora dette previsioni dovessero essere confermate il patrimonio dell'Ente è adeguato alla copertura dei disavanzi previsti per l'intero arco temporale, fermo restando il persistere dell'evidente squilibrio strutturale del conto economico che si verifica anche nel caso in cui non venissero erogati interventi economici sul territorio. Tale disequilibrio, in assenza di una riforma più incisiva del sistema camerale o, comunque, di misure alternative tese almeno alla netta riduzione del deficit, potrebbe compromettere la gestione dell'Ente Camerale. Per gli ulteriori dettagli si rimanda alla relazione illustrativa predisposta dall'Ente.

RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

In proposito, il Collegio rappresenta che l'Ente ha predisposto il bilancio di previsione 2021 nel rispetto delle singole norme di riduzione delle spese previste dall'art. 1, commi 590-610, della Legge n. 160/2019, dall'art. 6, comma 14 del Decreto Legge n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010.

Al riguardo, si rimanda alla tabella analitica predisposta dall'Ente che riporta analiticamente le tipologie di spesa più significative che sono state oggetto di tagli o riduzioni di spesa previsti nei riguardi dell'Ente, in attuazione delle specifiche misure di contenimento, applicabili all'Ente.

Il Collegio ha preso atto che tra le uscite correnti, in appositi capitoli, sono state previste le somme da riversare nell'anno 2021 al bilancio dello Stato, per effetto delle suindicate

riduzioni di spesa che ammontano complessivamente ad euro 285.013,94. Per gli ulteriori dettagli si rimanda alla relazione allegata al preventivo economico.

Il Collegio rappresenta, altresì, che in relazione alle disposizioni contenute nella citata Circolare n. 26 del MEF, qualora il quadro normativo dovesse subire variazioni in relazione alla diffusione del nuovo coronavirus da COVID-19, in ragione dei compiti di vigilanza sull'andamento della spesa pubblica, il MEF provvederà tempestivamente ad aggiornare la scheda relativa al monitoraggio dei versamenti da effettuare al bilancio dello Stato sulla base dei nuovi interventi normativi che incideranno evidentemente anche sul preventivo 2021 dell'Ente.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori ha verificato la corretta redazione del Budget annuale e pluriennale e degli altri documenti previsti dal D.M. 27/03/2013 ed ha riscontrato che il documento previsionale annuale è stato redatto in conformità alla normativa vigente e ai criteri di riclassificazione indicati nella nota n. 0148123 del 12 settembre 2013 del Ministero dello Sviluppo Economico. Inoltre, in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente i sottoscritti rilevano, inoltre, quanto segue:

- a) il preventivo economico per l'esercizio 2021 è stato elaborato sulla base del bilancio di previsione 2020;
- b) il controllo effettuato dai sottoscritti è stato essenzialmente tecnico-contabile ed ha avuto come riferimento il bilancio di previsione con le allegate schede tecniche e la relazione dell'Ente;
- c) le entrate previste risultano essere attendibili, alla luce dell'attuale quadro normativo di riferimento e di congiuntura economica e le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse impiegate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere nell'esercizio 2021;
- d) le uscite indicate nel Preventivo finanziario ed i costi riportati nel conto economico appaiono congrui;
- e) sono state rispettate le disposizioni di contenimento della spesa pubblica;
- f) risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio.

Il Collegio, premesso quanto sopra, raccomanda la Governance di monitorare costantemente l'andamento dei proventi e degli oneri, in modo da apportare tempestivamente gli opportuni interventi per consentire il pieno rispetto dei principi di equilibrio della contabilità economico e patrimoniale.

Il Collegio, dopo aver esaminato il Preventivo economico 2021 ed avendolo ritenuto coerente ed attendibile,

esprime parere favorevole

all'approvazione della proposta del Preventivo Economico per l'esercizio 2021 da parte del Consiglio Camerale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Vincenzo Barillà



Firmato digitalmente da:
BARILLA' VINCENZO
Firmato il 21/12/2020 10:50
Seriale Certificato: 691669569333788186579440355993897313
Valido dal 21/04/2020 al 21/04/2023
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Dott. Franco Mario Sottile

Firmato digitalmente da: FRANCO MARIO SOTTILE
Motivo: firma digitale
Luogo: Roma
Data: 21/12/2020 10:43:55

Dott.ssa Luciana Santagati

Firmato digitalmente da: SANTAGATI LUCIANA
Data: 21/12/2020 10:40:11